



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0021228 del 08/09/2010



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale

Via dei Mille, 21
40121 Bologna

p.c. Al Gabinetto del Ministro
SEDE

Prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/.....²⁵⁶²⁹/2010 del ~~3.0.000~~ 2010

OGGETTO: Comuni: Ravenna, Comacchio (RA), Cervia (RA), Cesenatico (FC), Gatteo (FC) e Bellaria Igea Marina (RN);

Intervento: Progetto denominato "ADRIA 4D - Acquisizione sismica 3D OBC;

Richiedente: Soc.tà ENI S.p.A.;

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., artt. 21, 26 e 146 del D.lgs. n° 42 del 22/01/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 23;

VISTO il DPCM 10 agosto 1988, n. 377 recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il DPCM 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n 45 del 24 febbraio 2004 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 2 luglio 2009, n. 91, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali" a modifica del previgente Decreto del Presidente della Repubblica del 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

VISTO il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 10 marzo 2010 è stato conferito all'Architetto Mario Lolli Ghetti l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee.

CONSIDERATO che con nota del 26/11/2009, la Società ENI - divisione exploration & production, ha inoltrato a questa Direzione Generale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 4/2008, il progetto relativo alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Progetto "ADRIA 4D" di acquisizione sismica 3D OBC ubicato in un'area di circa 915 Km2 lungo un tratto del Mare Adriatico settentrionale che va da Porto Garibaldi fino a Igea Marina;

CONSIDERATO che la pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86 e dell'art. 5 del DPCM 377/88, risulta effettuata in data 26 agosto 2009 sui quotidiani "La Repubblica", e "Il Resto del Carlino";

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG.PBAAC/USEGR/34.19.04/7152 del 21.10.2009, questa Direzione Generale ha richiesto alle Soprintendenze competenti per territorio, le valutazioni di competenza sull'opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3255 del 23.3.2010, la Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna - Bologna, ha rilevato che: "nel settore nord interno all'area d'ingombro territorialmente evidenziata nella planimetria "inquadramento territoriale" contenuta nello studio di impatto ambientale sono presenti tre presenze di natura archeologica. Si chiede pertanto che tale zona sia espunta dall'area o se non è possibile si proceda a verifiche preliminari archeologiche in situ. Le indagini dovranno essere effettuate, con oneri non a carico di questo Ufficio, da personale specializzato (archeologi) secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza che assumerà la direzione scientifica dell'intervento".

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8705 del 24.06.2010, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì - Cesena e Rimini, ha rilasciato le valutazioni di competenza in merito alla realizzazione degli interventi previsti, comunicando "di non eccipire alcuna osservazione all'intervento";

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Antichità, con nota prot. n. 6782 del 5/8/2010, ha concordato con il parere reso della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna - Bologna con nota 3255 del 23/3/2010;

PRESO ATTO della situazione vincolistica, come verificata nei pareri dagli Uffici periferici di questo Ministero sopra riportati;

RILEVATO che le opere in progetto riguardano l'acquisizione sismica finalizzato alla ricerca di idrocarburi e che le opere saranno realizzate interamente a mare aperto mediante la posa temporanea sul fondale di onde elastiche, alla registrazione ed alla posa e recupero cavi;

RILEVATO che le operazioni vengono svolte ad una distanza dalla costa di circa 10 Km, nella fascia delimitata a nord da Porto Garibaldi ed a sud da Bellaria - Igea Marina, area non soggetta alle tutele previste dal D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;

Questo Ministero, esaminati gli atti,



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

esprime PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativo al Progetto denominato "ADRIA 4D" - **Acquisizione sismica 3D OBC**, presentato dalla Società ENI S.p.A., da realizzare nel Mare Adriatico settentrionale ad una distanza dalla costa di circa 10 Km, nella fascia delimitata a nord da Porto Garibaldi ed a sud da Bellaria - Igea Marina, in particolare ritiene di sottoporre la validità del presente parere favorevole al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *Come richiesto dalla Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna - Bologna, la zona ricadente nel settore nord sia espunta dall'area interessata dalla ricerca o se non è possibile, si dovrà procedere a verifiche preliminari archeologiche in situ, a cura di personale specializzato che opererà sotto la direzione scientifica della stessa Soprintendenza;*
- *Resta comunque salvo l'obbligo di ottemperare alle disposizioni della vigente legge di tutela che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici fortuiti, l'immediata sospensione dei lavori e la tempestiva comunicazione alla Soprintendenza Archeologica competente per territorio.*

Il Direttore Generale
Arch. Mario LOLLI GHETTI

MB
A